

ELEZIONI 2023, ATTO FINALE: dalle 15 segui lo spoglio in diretta su FMITALIA

Subito dopo la chiusura dei seggi, oggi alle 15, via alle operazioni di spoglio nelle 123 sezioni di Siracusa. Per seguire l'andamento dello scrutinio, appuntamento in diretta su FMITALIA con collegamenti, interviste, analisi, ospiti e commenti. Tutto live, in contemporanea con lo spoglio e sino all'ufficialità del risultato e quindi all'elezione del sindaco di Siracusa per il quinquennio 2023-2028.

In studio Gianni Catania e Mimmo Contestabile, con Oriana Vella e Paola Altomonte in collegamento dai due comitati elettorali. A partire dalle 15, lo spoglio in diretta su FMITALIA per scoprire insieme chi sarà il sindaco di Siracusa per il quinquennio 2023-2028. Seguite lo speciale elezioni di FMITALIA in radio, in dab+, su www.fmitalia.net, in diretta social sulle pagine Facebook di FMITALIA e SiracusaOggi.it, su Twitch, sui dispositivi Amazon Alexa e sulla app gratuita di FMITALIA.

Gite in barca per turisti, troppe persone a bordo: la Guardia Costiera multa imbarcazione

Multa per una delle imbarcazioni che offrono ai turisti un'escursione attorno ad Ortigia. La Guardia Costiera di

Siracusa si è dedicata ad una serie di controlli mirati a contrastare il fenomeno del noleggio abusivo di imbarcazioni e l'utilizzo di barche non autorizzate per il trasporto passeggeri.

Con il nuovo e agile battello da poco entrato in servizio, hanno sottoposto a controllo un'unità da diporto impiegata per il trasporto dei turisti, a pagamento. Le verifiche eseguite hanno fatto emergere che a bordo vi erano più persone rispetto al limite consentito per legge. E' quindi scattata la sanzione amministrativa.

I controlli della Guardia Costiera proseguono e sono dedicati, specie alle porte della stagione estiva, alla verifica del rispetto delle misure di sicurezza disposte a tutela e nell'interesse di bagnanti, diportisti, subacquei e operatori commerciali.

"Noi, abbandonati": Caiazzo contro tutti, attacca la ex Provincia e la politica che conta

Dalla zona montana della provincia di Siracusa ennesimo grido di allarme: strade provinciali al limite della praticabilità e spostamenti difficili se non rischiosi. L'ultimo affondo, in ordine di tempo, arriva dal sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo. "Assistiamo annualmente ad una vergognosa gestione della manutenzione delle strade provinciali e sembra che, a parte i cittadini, nessuno si accorga di quanto il sistema infrastrutturale provinciale sia oramai da terzo mondo, soprattutto nella zona montana. Ma è l'intero territorio a

presentare criticità non indifferenti". Parole pesanti ma a lungo meditate dal sindaco della cittadina montana. "Ogni qualvolta si chiede di intervenire, cosa peraltro assurda e grottesca, la risposta è sempre la stessa: siamo pochi e non abbiamo strumenti. Allora la domanda è sempre la stessa: ma se siete inefficienti e non siete nelle condizioni di operare, che ci state a fare? E chi vi paga, con i soldi dei cittadini, che ci sta a fare?".

Una critica diretta, dura e ampiamente politica perchè prende di petto la riforma a metà che ha solo svuotato quegli enti, senza chiarire il discorso competenze e coperture. "Nessuno ha la capacità di programmare gli interventi ed a nessuno sembra importi nulla di una zona, quella montana, che da sola rappresenta il 13% della popolazione provinciale e rappresenta da un lato il polmone verde della nostra provincia e, dall'altro, l'avamposto di sicurezza per la zona vallivola, soprattutto nel periodo invernale. Nessuno sembra riesca ad imparare nulla dagli accadimenti annuali e nessuno sembra avere una visione chiara dei cambiamenti climatici in atto e degli interventi preventivi che occorre realizzare in fretta. Solo dichiarazioni di circostanza, interventi a campione poco incisivi e lacrime da coccodrillo quando accade l'irreparabile", si sfoga Caiazzo.

E la politica? "Quella che conta non è certamente esente da responsabilità. Abbiamo assistito a tutta una serie di dichiarazioni e comunicati rispetto ai quali sembrava che, dopo il periodo elettorale, tutti si sarebbero messi in moto per ridare slancio a questo o a quell'ente, ma dalle nostre parti, ed in generale nella zona montana, a parte qualche intervento di poco conto e mal fatto, dettato più dal senso di colpa che da quello di responsabilità di qualche anima pia, non si è visto e non si vede nessuno. E ben che meno la parte politica, se non per sporadiche apparizioni di circostanza sempre dettate da un momento elettorale. E spiace rilevare, proprio in tema di infrastrutture provinciali, il disinteresse della nostra deputazione provinciale. Qualcuno torni ad occuparsi dei territori e smetta di pensare che il tutto possa

essere sempre giustificato dalle deficienze che si ereditano dal passato". E intanto in questi giorni entrano in vigore le ordinanze anti-incendio sulla cui reale applicazione, da parte dei vari enti coinvolti, è spesso scaricabarile. E nella zona montana – la più colpita dagli incendi – sale l'allerta.

Immigrazione clandestina, arrestati due scafisti dopo lo sbarco di 58 bengalesi

Agenti della Squadra Mobile di Siracusano hanno arrestato due gambiani. Sono accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I due, di 19 e 25 anni, sono ritenuti gli scafisti della traversata via mare di 58 bengalesi, condotti ieri al porto commerciale di Augusta. Dopo le formalità di rito, sono stati trasferiti in carcere a Cavadonna.

foto archivio

Muore l'anziana inquilina e loro occupano l'abitazione: due denunciati a Pachino

Una coppia è stata denunciata a Pachino dalla Polizia. I due, già noti alle forze dell'ordine, sono accusati di aver

occupato abusivamente la casa di una donna. Non appena appreso del decesso dell'anziana, e considerando "libero" l'appartamento, si sarebbero intrufolati nell'abitazione, occupandola di fatto.

Un fatto che non è passato inosservato e la Polizia, anche sulla scorta di alcune segnalazioni, si è subito attivata per lo sgombero, concluso con la denuncia dell'uomo e della donna, rispettivamente di 39 e 40 anni.

L'anziana inquilina era deceduta da appena una settimana.

Pascolo abusivo tollerato nella riserva di Cavagrande? L'allarme di Natura Sicula

L'associazione ambientalista Natura Sicula ha segnalato al Corpo Forestale "incresciose situazioni di pascolo in zona A della riserva di Cavagrande del Cassibile, lungo il sentiero Carrubella". A detta di Fabio Morreale, si tratterebbe di evidenze di pascolo abusivo, in danno dell'area naturalistica.

"Nella giornata di domenica 11 giugno 2023, dal presidio di legno degli operai forestali si vedevano decine di pecore che pascolavano liberamente, senza che nessuno sollevasse il problema. Che non si tratti di un episodio è dimostrabile per la scarsa vegetazione erbacea che insiste nell'area e per la presenza di numerosi escrementi secchi", argomenta il responsabile di Natura Sicula.

"Lo stesso problema lo abbiamo riscontrato nel fondovalle, con la presenza di alcune capre intente a dissetarsi nelle acque del fiume. E ancora, lungo il sentiero di mezzacosta che dal laghetto di Carrubella sale verso l'uscita. In questo caso però gli escrementi presenti sono di bovini. Nella riserva,

inoltre, girano liberi cani della razza Pastore Maremmano, malgrado il divieto di introdurre cani e altri animali domestici”.

Una lunga lista di infrazioni, per le quali l'associazione chiede alla Forestale di “intervenire con forza” per non dare l'impressione di “tollerare tale fenomeni”.

Siracusa, ad un passo dall'obiettivo Serie D: domenica "all in" al De Simone

Dopo il prezioso pareggio per 1-1 in casa dell'Enna, l'obiettivo Serie D sembra davvero a portata di mano per il Siracusa. Il gol in trasferta vale oro e mette gli azzurri nella possibilità di gestire senza frenesia la gara di ritorno, in programma domenica 18 giugno al De Simone.

Sale l'attesa tra i tifosi, in 500 ieri al seguito della squadra al Gaeta. Da brividi la coreografia e dalla Curva Anna promettono una sorpresa anche per la decisiva gara di ritorno. Gli appassionati contano di poter anche tornare a sedere in gradinata. Nel settore del vecchio stadio sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria. Giovedì il sopralluogo della commissione pubblici spettacoli, per l'atteso via libera alla riapertura.

La rete di Ficarrota, a dieci minuti dal termine, riequilibra i conti dopo il gol in avvio di Agudiak (Enna) ed avvicina il Siracusa all'obiettivo di stagione, anche se attraverso la fatica supplementare del post season.

“L'obiettivo appare vicino”, recita la nota diffusa

dall'ufficio stampa del Siracusa. Ancora più diretto, su FMITALIA, il presidente Salvo Montagno che in barba ad ogni scaramanzia si sente "con un piede già in D".

Eschilo d'Oro 2023 al regista Davide Livermore: cerimonia al Teatro Greco

Eschilo d'Oro a Davide Livermore. Il regista è stato premiato dalla Fondazione INDA nel corso di una cerimonia che si è svolta ieri sera al Teatro Greco di Siracusa. Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato prima della replica della *Medea* di Euripide. L'Eschilo d'Oro è il riconoscimento assegnato dal 1960 dalla Fondazione Inda a personalità che si sono internazionalmente distinte nel teatro classico e negli studi sulla classicità greca e latina. Nel corso degli anni è stato assegnato a figure come Theo Anghelopulos, Ariane Mnouchkine e Peter Stein ma anche a Vittorio Gassman, Giorgio Albertazzi, Irene Papas. Vanessa Redgrave, Eva Cantarella, Guido Paduano e, lo scorso anno, all'attore Glauco Mauri.

Davide Livermore ha diretto a Siracusa *Elena* di Euripide nel 2019 e poi tra il 2021 e 2022 i tre atti dell'*Orestea* di Eschilo: *Agamennone*, *Coefore*, *Eumenidi*. A consegnare il premio è stata Marina Valensise, consigliere delegato della Fondazione INDA.

Questa la motivazione del riconoscimento assegnato dall'INDA: "L'Istituto Nazionale del Dramma Antico conferisce l'Eschilo d'oro per l'anno 2023 al regista Davide Livermore, per avere guidato "Elena" e i tre atti di "Orestea" a eccezionali risultati di critica e di pubblico; per avere impresso

un'importante svolta in termini di gusto, e di attualizzazione al contemporaneo, negli allestimenti teatrali dei testi classici; per avere introdotto con eleganza nuove tecnologie per una migliore e più ampia fruizione del dramma antico; per l'arte sua registica e per la profonda attenzione all'interpretazione degli attori. Per aver saputo valorizzare il coro, il canto e i molti artisti, anche siracusani, da lui diretti. Per avere saputo realizzare tali scelte artistiche con il valore aggiunto di una carica affettiva e umana nata dal profondo attaccamento alla città di Siracusa, ampiamente dimostrato sui media e in altre sedi”

“Questo posto è amatissimo dagli dei e ci fa sentire degli esseri umani migliori – sono state le parole di Davide Livermore -. Dopo che siamo stati a vedere una tragedia in questo luogo siamo persone migliori e lo siamo perché questo teatro ci fa sentire profondamente comunità, oggi, insieme. E io non posso che essere grato alla vita perché questo posto, come per voi, è casa mia. Molte volte si parla di spettacolo attualizzato, spettacolo non attualizzato, noi facciamo teatro per i viventi, voi lo siete, noi lo siamo. E' bellissimo poter considerare un fatto teatrale qualcosa che ci fa godere, soffrire, gioire, stare insieme, oggi. Il teatro è fatto dalle persone, per farlo servono donne e uomini straordinari. Sono certamente gli artisti, tutti quanti, ma sono le persone che alle 5 della mattina smontano le scene, sono le persone che sotto la calura fanno delle cose straordinarie, sono le persone che per tutto l'anno lavorano per questo festival straordinario”.

A Livermore è stata consegnata una moneta realizzata dall'orafo siracusano Massimo Sinatra.

Perseguita la ragazza di cui si è invaghito e minaccia lei e i suoi cari: arrestato 35enne

Nonostante il divieto di avvicinamento, continuava a perseguitare la ragazza della quale si era invaghito, tormentandola con messaggi e telefonate, anche dal tenore minaccioso e diffamatorio, indirizzati inoltre a persone vicine alla vittima. Per questo un 35enne di Palazzolo è stato arrestato dai carabinieri, in ottemperanza ad un provvedimento di aggravamento del Tribunale di Siracusa.

Le reiterate violazioni alle prescrizioni imposte, segnalate dai Carabinieri all'Autorità giudiziaria aretusea, hanno portato all'emissione di un provvedimento di aggravamento, a seguito del quale il 35enne è stato posto ai domiciliari.

Ruba un cane ad un anziano strappandogli il guinzaglio: arrestato 51enne

Strappa con forza ad un anziano il guinzaglio con cui portava a spasso il suo cane, allo scopo di rubare l'animale. Per questo agenti delle Volanti, ieri sera, hanno arrestato un uomo di 51 anni, nigeriano, che poco prima si era reso responsabile del furto con destrezza, accusa di cui adesso è chiamato a rispondere. L'uomo avrebbe anche opposto resistenza. Dopo l'arresto, è stato condotto nel carcere di

Cavadonna in attesa del rito per direttissima.